

"CONtemporaneARTE" a cura di Daniele Taddei

Tag Archives: massimo zavoli

Maestri a confronto di Daniele Taddei

7 aprile 2014 by admin-taddei



Un evento questo di Assisi che vuol superare ogni riferimento casuale su quelle che possono considerarsi le interpretazione dei linguaggi convenzionali dell'arte, siano questi iconografici che aniconografici e questa intuizione la dobbiamo unicamente a Paola Biadetti curatrice della mostra. Abbiamo di fronte tre artisti tutti diversi tra di loro, per età, per espressione, per percorso espositivo, per rassegna critica, eppure convivono e dialogano assieme in una forma di reciproca contaminazione. Non si debbono fare gli accostamenti come spesso in arte succede, in loro si deve trovare l'intimità della ricerca, la sapienza dell'esecuzione e l'attribuzione del significato dell'opera.

Silvio Craia il veterano del terzetto è un artista di getto e di gesto, le sue opere sintetizzate e racchiuse in una veloce pennellata, partono dalla sua interiorità remota, e più i cromatismi diventano materici, più a fondo si muove la sua indagine. Sono quest'anno 60 anni di carriera, la sua prima esposizione risale al 1954, ma lui è sempre lì nello studio a sperimentare nuove idee, nuovi progetti, andando alla ricerca di quei materiali e supporti oramai inutilizzati dall'uomo ma "formidabilmente" portati a nuova vita dalle sue abili mani.



Maria Pia Luly Jones è la presenza femminile del trio ed il suo mondo floreale non fa altro che fungere da raccordo tra le varie espressioni rappresentate. Sono in prevalenza fiori non semplicemente dipinti con la maestria di chi sa usare l'acquarello, tecnica assai difficile, ma veri e propri "ritratti" dove il fiore posa in tutte le sue forme ed i suoi colori non rinunciando virtualmente ad emanare profumi. Ecco nelle opere di Maria Pia Luly Jones si avverte l'essenza del profumo, quel profumo intrigante che riesce a coinvolgere lo spettatore in una sorta di attrazione e compiacimento.

Massimo Zavoli si propone come artista di "segno" prediligendo l'incisione in tutte

le sue diversificazioni. Il segno con cui incide la lastra di turno, sia rame o zinco, è deciso e maturo, un segno veloce ma preciso, impresso con quella sicurezza da rendere l'opera dinamica ed in continuo movimento. Sono incisioni quelle di Massimo Zavoli di grande modernità con un marcato senso della quotidianità, opere che riescono a comunicare con il visitatore anche se non vi è l'impatto cromatico, ma questo viene dato a noi ad individuarlo affinché ogni suo lavoro diventi personale ed unico.



Tre artisti una sola arte, quella della ricerca, della sperimentazione, dell'innovazione, tre artisti che vogliono aprirsi con noi ed esternare le proprie emozioni, dobbiamo raccogliere questo invito e riuscire a dialogare con loro, in questo modo l'incontro ed il confronto diventeranno più esaltanti e coinvolgenti.

Dott. Daniele Taddei



Categories: maestri a confronto, NEWS, Tags: assisi, Daniele Taddei, ilcaffeleterario.org, maria pia luly jones, massimo zavoli, palazzo bernabei, paola biadetti, Silvio Craia, spoletofestivalart

Cerca

luglio: 2019

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

« Mar

Articoli recenti

- Mostra Marino Marini uno dei maggiori protagonisti della scultura di tutto il '900
- Deux Italiens a Paris: Il pensiero del Presidente dell'ART CLUB STUDIO di Macerata
- SANDRO TROTTI in "l'asse ROMA – PECHINO" opere dal 1959 al 1979 al NINO CAFE'
- Passeggiata Da Maria a Maria 2016
- WILLIAM VIVI' MEDORI in Inquietudini al Nino Café

Archivi

- marzo 2017
- gennaio 2017
- agosto 2016
- giugno 2016
- maggio 2016
- aprile 2016
- marzo 2016
- febbraio 2016
- gennaio 2016
- dicembre 2015
- luglio 2015
- giugno 2015
- maggio 2015
- aprile 2015
- febbraio 2015
- dicembre 2014
- novembre 2014
- ottobre 2014
- settembre 2014
- agosto 2014
- luglio 2014
- giugno 2014
- maggio 2014
- aprile 2014
- febbraio 2014
- gennaio 2014
- dicembre 2013
- novembre 2013
- giugno 2012